

Bologna - Basilica di San Domenico
domenica 27 maggio 2012 ore 18

missa in Dominica Pentecostes

Scuola di Canto Gregoriano
"Santa Cristina"
docente prof. Nino Albarosa

Introitus

Spiritus Domini replevit orbem terrarum et hoc quod continet omnia scientiam habet vocis.

V. Exurgat Deus, et dissipentur inimici ejus et fugiant qui oderunt eum a facie ejus.

Lo Spirito del Signore riempie l'universo, allelúia: e abbraccia tutto, e ha conoscenza di ogni voce.

V. Sorga Dio, e siano dispersi i suoi nemici: e coloro che lo odiano fuggano dal suo cospetto.

Kyrie (lux et origo)

Alleluia

Emitte Spiritum tuum et creabuntur et renovabis faciem terrae.

Manda il tuo spirito e saranno creati e rinnoverai la faccia della terra.

Alleluia

Veni Sancte Spiritus reple tuorum corda fidelium et tui amoris in eis ignem accende.

Vieni Santo Spirito riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

Sequentia

Veni, Sancte Spiritus, et emitte cáelitus lucis tuæ rádiu. / Veni, pater páuperum, veni, dator múnerum, veni, lumen córdium. / Consolátor óptime, dulcis hospes ánimæ, dulce refrigérium. / In labóre réquies, in æstu tempéries, in fletu soláciu. / O lux beatíssima, reple cordis íntima tuórum fidélium. / Sine tuo númine, nihil est in hómine nihil est innóxiu. / Lava quod est sórdidum, riga quod est áridum, sana quod est sáucium. / Flecte quod est rígidum, fove quod est frígidum, rege quod est déviu. / Da tuis fidéliibus, in te confidéntibus, sacrum septenáriu. / Da virtútis méritum, da salútis éxitum, da perénne gáudium.

Vieni, Santo Spirito, mandaci dal cielo un raggio della tua luce. / Vieni, padre dei poveri, vieni, datore dei doni, vieni, luce dei cuori. / Consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima, soave refrigerio. / Nella fatica, riposo, nella calura, riparo, nel pianto, conforto. / O luce beatissima, invadi nel profondo il cuore dei tuoi fedeli. / Senza il tuo soccorso, nulla è nell'uomo, nulla senza colpa. / Lava ciò che è sordido bagna ciò che è arido, sana ciò che è sanguina. / Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido, raddrizza ciò che è sviato. / Dona ai tuoi fedeli che solo in te confidano i tuoi santi doni. / Dona virtù e premio, dona morte santa, dona gioia eterna.

Offertorium

Confirma hoc Deus quod operatus es in nobis a templo sancto tuo quod est in Ierusalem

Ps 67. 1. Exurgat Deus, et dissipentur inimici ejus et fugiant qui oderunt eum a facie ejus.

2. Verumtamen Deus confringet capita inimicorum suorum verticem capillatum perambulantium in delictis suis

3. Viderunt ingressus tuos Deus ingressus Dei mei regis mei in sancta

4. Mirabilis Deus de sanctuario tuo Deus Israel ipse tribuet virtutem et fortitudinem plebi suae benedictus Deus

Conferma, Dio, ciò che hai operato in noi, dal tuo santo tempio in Gerusalemme

V. 1. Sorga Dio, e siano dispersi i suoi nemici: e coloro che lo odiano fuggano dal suo cospetto.

2. Sì, Dio schiaccerà il capo dei suoi nemici, la testa dai lunghi capelli di chi percorre la via del delitto.

3. Videro i tuoi trionfi, o Dio, i trionfi del mio Dio, del mio Re nel santuario

4. Terribile tu sei, o Dio, nel tuo santuario. È lui, il Dio d'Israele, che dà forza e vigore al suo popolo.

Sia benedetto Dio!

Sanctus (lux et origo)

Agnus Dei (lux et origo)

Communio

Factus est repente de caelo sonus advenientis spiritus vehementis ubi erant sedentes et repleti sunt omnes Spiritu Sancto loquentes magnalia Dei

Ps 103. 1. Benedic anima mea Domino, Domine Deus meus magnificatus es vehementer.

2. Emitte Spiritum tuum et creabuntur et renovabis faciem terrae

Improvvisamente, nel luogo ove si trovavano, venne dal cielo un suono come di un vento impetuoso, allelúia: e furono ripieni di Spirito Santo, e decantavano le meraviglie del Signore

1. Benedici il Signore, anima mia! Signore, mio Dio! Sei stato magnificato con forza,

2. Mandi il tuo spirito, saranno creati, e rinnoverai la faccia della terra.

Conclusione

Regina caeli laetare, quia quem meruisti portare, resurrexit sicut dixit.

Ora pro nobis Deum.

Rallegrati Regina del cielo, perché colui che hai meritato portare [in grembo], è risorto come aveva predetto. Prega per noi Iddio.

